

Nella busta paga di febbraio 2004 molti colleghi troveranno ritenute IRPEF in un'unica soluzione, altri invece troveranno le ritenute ripartite in più mesi. La spiegazione a tali difformità di trattamento va ricercata nelle modifiche introdotte in materia dall'articolo 2 della legge 27 dicembre 2002 n.289, legge Finanziaria per il 2003.

Sulla base di queste innovazioni, se l'imponibile fiscale annuo, relativo alle competenze fisse e continuative, non è superiore a 30.000 euro, qualora il conguaglio fiscale a debito ammonti ad un valore superiore a 150 euro, quest'ultimo verrà recuperato in due rate mensili, a scadenza marzo 2004.

Se invece l'imponibile fiscale annuo, come sopra specificato, risulti superiore a 30.000 euro, qualora il conguaglio fiscale a debito ammonti ad un valore superiore allo stipendio di febbraio, il recupero della differenza verrà effettuato sulla retribuzione dei mesi successivi. Negli altri casi la ritenuta IRPEF avverrà in un'unica soluzione.

Un consiglio per quanti non vogliono passare un mese di marzo al risparmio forzato a causa di un devastante conguaglio fiscale IRPEF: fatevi aumentare l'aliquota sui trattamenti accessori in modo da avere una riduzione nei compensi straordinari di ogni mese dell'anno, a vantaggio del mese di febbraio, che diventa così un mese "normale". Gli uffici da contattare in tal caso sono quelli della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali – Area VII (ex Sezione Stipendi) – Via Cavour 6 Roma, avendo riguardo all'iniziale del proprio cognome per rintracciare i colleghi che amministrano la vostra posizione retributiva.